



Scuola di Alpinismo Renzo Cabiati

www.caiseregno.it

Corno Rat - Variante Biba da Parenti Serpenti

**Difficoltà:**

6a+

Sviluppo:

110m

Gruppo Montuoso:

Prealpi Comasche - Corni di Canzo

Località di Partenza:

Valmadrera (LC); loc. Belvedere

Quota di Partenza:

300m

Quota di attacco:

760m

Quota di vetta:

850m circa

Avvicinamento:

50'

Tempo di salita:

1h30'

Tempo di discesa:

30' per le doppie

Esposizione:

Est

Tipo di roccia:

Calcare

Periodo:

Primavera, Autunno

Data ripetizione:

28/09/2021

Attrezzatura e materiale:

Il primo tiro di Parenti Serpenti è ben chiodato a spit, nel secondo tiro di raccordo sono utili alcuni driend fino al 1 BD, invece per il tiro della variante servono molti rinvii anche molto lunghi.

DISCLAIMER

L'alpinismo su roccia e ghiaccio è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata preparazione fisica e psicologica. Quanto riportato nella relazione, pur essendo redatto con grande precisione, deve essere valutato sul luogo e non può sostituirsi alla vostra valutazione ed esperienza personale.



Scuola di Alpinismo Renzo Cabiati

www.caiseregno.it

Descrizione avvicinamento:

Raggiungere la frazione Berverere di Valmadrera dove si parcheggia l'auto. Proseguire fino al termine della strada asfaltata, continuare per la ripida mulattiera fino ad un bivio con una cappella (cappella VARS). Al bivio proseguire verso sinistra (indicazioni per S. Tomaso) fino a raggiungere la frazione di San Tomaso.

Poco prima della frazione si stacca un sentiero sulla destra (Sentiero 5, direzione Corno Rat). Si oltrepassa la recente falesia di "San Tomas" e si segue il sentiero fino ad un bivio posto nei pressi di una struttura dell'acquedotto recintata. Qui si prosegue dritti fino ad una palina posta circa 100 m più avanti, dove si devia a sinistra in direzione della parete. Giunti sotto il sasso GGOSA è possibile seguire la ferrata o aggirarlo brevemente verso destra, risalendo il ripido sentiero attrezzato con corde fisse fino alla base della parete. Lavia attacca subito a sinistra del diedro della Dell'Oro.

Descrizione itinerario:

- **1° tiro:** dritto per bel muro, poi placca a grosse gocce ed infine strapiombino con passo di decisione. **6a+; 30m.**
- **2° tiro:** Salire al primo spit per poi cominciare a traversare a destra, oltrepassare "belciribi", raggiungere un albero per poi salire dritti fino sotto un muro e sostare subito a destra di un diedrino. (tiro non relazionato sulle guide) **4a; 35m.**
- **3° tiro:** Salire per il diedrino e al terzo spit cominciare a traversare a sinistra per placca a gocce oltrepassando molte vie. Salire nettamente seguendo i chiodi fino a prendere un diedrino strapiombante e sostare in esso. **6a; 35m.**
- **4° tiro:** Continuare per diedrino e uscire verso sinistra alla sosta. **4a; 10m.**

Discesa:

Ci si può calare in doppia dalla via [Valentina](#).

Ripetizione di:

Mauri Luigi e Marco Miarelli

DISCLAIMER

L'alpinismo su roccia e ghiaccio è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata preparazione fisica e psicologica. Quanto riportato nella relazione, pur essendo redatto con grande precisione, deve essere valutato sul luogo e non può sostituirsi alla vostra valutazione ed esperienza personale.